

L'emergenza alcol e droga/ Fra il 2006 e il 2007, impennata di sanzioni per guida in stato di ebbrezza

«Ragazzini ubriachi, un'epidemia»

Un dirigente del 118: «Ogni sabato sera soccorriamo perfino i dodicenni. E tanti più grandi si mettono alla guida»

Il comandante della Stradale: «Togliamo le patenti ai giovani, ma i genitori li difendono»

Impennata delle patenti sospese per guida in stato di ebbrezza o sotto l'uso delle sostanze stupefacenti. Alla Polstrada le patenti ritirate nel 2007 sono già di più di quelle di tutto il 2006. Spiega il comandante Roberto Campisi: «Molti sono giovani, ma i genitori puntano spesso a giustificarli». E da un altro punto osservazione un dirigente medico del 118 spiega: «Ogni sabato sera soccorriamo un centinaio di ragazzi per problemi legati all'alcol o droga, sembra un'epidemia. Molti di loro poi si mettono alla guida. E fra chi si ubriaca e sta male c'è qualche dodicenne».

Evangelisti all'interno

Tremila ubriachi alla guida: nel 2006 record di patenti ritirate

di MAURO EVANGELISTI

«Sa cosa ci colpisce? Che ogni volta che aumentiamo i controlli con gli etilometri sulle strade della provincia di Roma il numero delle patenti ritirate cresce in modo proporzionale. Molti di coloro che guidano in stato di ebbrezza sono giovani. E i genitori spesso invece di arrabbiarsi, tendono a giustificare i figli». Roberto Campisi è il comandante della polizia stradale di Roma. Negli ultimi anni ha imparato alcune lezioni dalle operazioni di controllo delle strade preferite dai giovani nelle notti dei week-end: la scia dell'alcol è costante. Come dire: controlli 10 ragazzi? Almeno 2 sono ubriachi. Ne controlli 100? Hanno bevuto almeno 20. Il potenziale di pericolo sulle strade di Roma e dintorni è elevatissima. Ieri il Codici (associazione dei consumatori) ha denunciato, per bocca del suo presidente, Ivano Giacomelli: «Roma è ai primi posti per incidenti stradali. Il dato sconvolgente è che il 30%-50% degli incidenti stradali sono provocati da abuso di alcol e di droghe

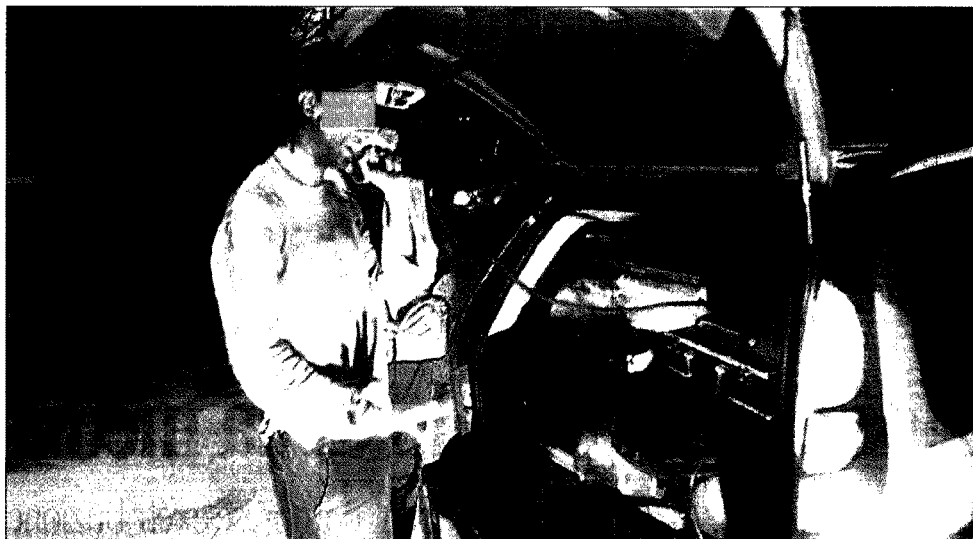
del conducente». E l'assessore comunale alla Sicurezza, Jean Léonard Touadi, ha annunciato: «Stiamo preparando per l'autunno una campagna interistituzionale con Regione e Provincia per parlare ai giovani e sensibilizzarli al problema sulla sicurezza nelle strade». Ma c'è la diffusione dell'alcol fra i ragazzini che preoccupa: secondo i medici del 118 ogni sabato sera si devono soccorrere ragazzini che si sentono male, perfino dei dodicenni.

E sulle strade di Roma si continua a guidare auto e scooter ubriachi. La Polstrada ha aumentato i controlli con gli etilometri soprattutto sulle direttrici del mare: Ostia e, a nord, l'Aurelia. Altre forze dell'ordine usano gli etilometri e i risultati sono simili: basta fare i controlli ed ecco gli ubriachi alla guida saltare fuori. Esempio: a Monterotondo la compagnia dei carabinieri usa l'etilometro dal primo luglio: bene, le patenti sospese sono già state 14, in pochi giorni. Dalla

Polstrada il primo bilancio di questo 2007 parla di una tendenza in ascesa: nel 2006 erano stati sorpresi 513 automobilisti ubriachi; bene, a tutt'oggi, nel 2007, quella cifra è già stata ampiamente superata, con 783 verbali. Per avere poi un quadro ancora più completo sulla diffusione della guida in stato di ebbrezza nella provincia di Roma bisogna attingere alla fonte della Prefettura: qui arrivano le segnalazioni delle persone sorprese a guidare ubriache. Bene, anche sulla cifra totale bisogna parlare di freccia verso l'alto, almeno il 10 per cento di patenti in più sospese quest'anno rispetto al 2006. L'anno scorso furono 2.985, quest'anno in sei mesi già 1.774. Altro dato: le persone che guidano sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Al Prefetto su segnalazione delle forze dell'ordine, spetta la decisione di ritirare la patente. Bene, nel 2006 erano state 290, quest'anno già 232, quasi il doppio. «Dietro l'abuso dell'alcol - osserva il comandante della Polstrada, Roberto Campisi - a volte c'è altro: da parte dei ragazzi ci può essere il tentativo




di nascondere che si sta guidando la macchina dopo avere fatto uso di droghe». Difficile spiegarlo: ma sembra che i genitori romani siano molto disponibili a essere tolleranti se il proprio figlio stava guidando la macchina dopo avere bevuto tre birre medie. «C'è una tendenza a giustificare - analizza Campisi - Ma è sul fronte dell'educazione e dei controlli anche nei locali che bisognerebbe vincere questa battaglia. Pensare di farlo solo con l'aumento degli etilometri è insufficiente». E così resta l'analisi amara del dottor Angelo Angeli, dirigente di traumatologia d'urgenza del Cto: «Purtroppo ormai il numero dei ragazzi che arrivano nel nostro ospedale, politraumatizzati, a causa di incidenti stradali è in continuo aumento. E ci accorgiamo, ogni giorno, di due costanti: sono molti giovani e l'alcol è fra le cause più diffuse dell'incidente».




L'EMERGENZA DROGA E ALCOL


Raddoppiate le sospensioni delle licenze per stupefacenti, aumentate quelle per ebbrezza
Il comandante della Stradale:
«Sempre più giovani "alticci"
E i genitori li giustificano»


PATENTI SOSPENSE


	2005	2006
 Per alcol	2.089	2.985

 Per droga	209	290
---	-----	-----

Fino al 16 luglio 2007

 Per alcol	1.774
---	-------

 Per droga	232
---	-----

 Dati Prefettura di Roma
ANSA-CENTIMETRI